

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 Del 25-01-2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 11:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

ALTINI ARMANDO	SINDACO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	VICE SINDACO	P
FELICI TAINO	ASSESSORE	P
FERMANI SAMANTHA	ASSESSORE	A
SENZACQUA GIACOMO	ASSESSORE	A

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Dr. Cesetti Alberto

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore Unico di questo Comune;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

- 1) di approvare il sotto elencato piano occupazionale:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO_ anno 2018

- Assunzione della vincitrice del concorso pubblico di istruttore amministrativo anagrafe cat. C1 – part time 24 ore settimanali, anche tenendo conto delle imminenti elezioni;
- esperimento del concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato part time 10 mesi di autista scuolabus, operatore di macchine complesse, necroforo;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- in merito alle assunzioni autorizzate con nota del Vice commissario prot. 0885647 del 15.12.2016, pari a 3 unità:
- Proroga fino al 31.12.2018, dei contratti a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'articolo 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229, in particolare delle assunzioni dei tre istruttori tecnici categoria C, posizione economica iniziale C1, di cui uno full time e due unità part time al 50%;
- Sostituzione dell'ulteriore figura di istruttore tecnico full time categoria C, posizione economica iniziale C1, adibito alla gestione delle attività amministrative connesse con la fase emergenziale e di ricostruzione (numerazione, pubblicazione delle ordinanze, rendiconti, etc), con quella di istruttore amministrativo categoria C1, attingendo possibilmente dalla recente graduatoria formata per l'assunzione a tempo indeterminato di istruttore amministrativo di categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1, approvata con determinazione del Responsabile affari generali nr. 6, r.g. nr. 16 del 25.01.2018;
- in merito all'assunzione autorizzata con nota della Regione Marche prot. 524942 del 05.06.2017, pari a 1 unità:

- Proroga fino al 31.12.2018, del contratto a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 in particolare dell'ulteriore assunzione dell'istruttore tecnico categoria C, posizione economica iniziale C1, tempo pieno;
 - utilizzo a tempo parziale ex articolo 1 comma 557 della Legge n. 311/2014 di personale dipendente di altro Ente per massimo n. 9 ore settimanali per le funzione di Istruttore Direttivo di Anagrafe Categoria D1, anche per la formazione della nuova dipendente assunta;
- 2) Di dare, altresì, atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017;
 - 3) Di autorizzare il ricorso al tempo determinato attraverso incarichi occasionali, contratti a tempo determinato, ecc, nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - 4) di dare atto, inoltre, che è stato rispettato il parametro dipendenti/popolazione come stabilito dal Decreto Ministero Interno del 24/07/2014;
 - 5) di dare atto che la spesa conseguente a tale programmazione rientra nel calcolo del limite di spesa del personale:
 - Limite di spesa media triennio: **anni 2011-2013 € 501.282,85;**
 - Limite di spesa lavoro flessibile di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.e i.: **Anno 2009: € 56.134,79;**
 - 6) di dare atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90;
 - 7) di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
 - 8) di approvare la dotazione organica dell'Ente che risulta dal prospetto allegato che forma parte integrante del presente atto;
 - 9) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, pur sempre nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti all'atto della modifica.
 - 10) di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. aziendali, ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL., ai sensi dell'articolo 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.
 - 11) di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Inoltre la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa in modo palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
D. Lg.vo n. 165/2001.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89 , comma 5°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti pubblici disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli Enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 39, comma 1° della legge 27 dicembre 1997 n. 449 - legge finanziaria 1998 - e l'art. 6 del T.U. 30 marzo 2001 n. 165 affermano la prima il principio e l'obbligo, valido per tutte le amministrazioni pubbliche, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, la seconda attribuisce efficacia di legge alla normale prassi aziendale del periodico (triennale dice la legge, ma anche e con più breve cadenza ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni) monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmare la gestione
;

- che l'art. 35 c. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, testualmente recita: "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base di programmazione triennale del fabbisogno del personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ed integrazioni....";

- che l'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 testualmente recita:

"6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis. Gli stessi

dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente. “

- che l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, il quale dispone al terzo e quarto periodo che "Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.”;

- che, l'art. 33 del succitato decreto legislativo prevede:

- al comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."

- al comma 2, che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;

- che tale art. 34, comma 6, non si applica al Comune di Falerone, in quanto tale Ente con delibera di Giunta Comunale n. 3 in data odierna ha effettuato la ricognizione del personale comunale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 così modificato dall'art. 16 della legge n.183/2011 (legge di stabilità) dando atto che non esistono personale in soprannumero e da collocare in disponibilità;

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come variato, da ultimo, dal D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, il quale, ai commi 1 e 2, prevede:

"Articolo 36. - (Utilizzo di contratti di lavoro flessibile). -

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli

articoli

i

19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti

per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato. “

Visto l'articolo 3, commi 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che testualmente dispone:

5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

Visto il comma 228 dell'art.1 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) e e s.m.i che testualmente recita:

“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, *comma 5*, del *decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'*articolo 1, comma 562*, della *legge 27 dicembre 2006, n. 296*, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'*articolo 263, comma 2*, del testo unico di cui al *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'*articolo 1, comma 557-quater*, della *legge 27 dicembre 2006, n. 296*, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'*articolo 1, comma 421*, della citata *legge n. 190 del 2014*, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, *comma 5*, del *decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del *decreto-legge*

24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”

Visto l'art. 1, lett. d) comma 479 della L. 11/12/2016, n. 232 (finanziaria 2017) che testualmente recita:

“d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 nel quale sono individuati i rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2017-2019, dove nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti il rapporto è pari a 1/150;

Considerato che al 31/12/2017 il rapporto dipendenti/popolazione del Comune di Falerone è pari a 1/370 (popolazione residente n. 3.330 e dipendenti n.9);

Considerato inoltre che si intende dare coerente applicazione, compatibilmente con le risorse previste nella proposta di bilancio 2018/2020 approvato contestualmente nella seduta odierna, allo schema organizzativo dell'ente e alla dotazione organica, per il periodo 2018/2020, come allegato alla presente deliberazione a seguito di quanto descritto precedentemente;

Richiamato l'articolo 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448, in base al quale le previsioni del presente provvedimento devono rispondere alla necessità di mantenere inalterato il livello qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza;

Ritenuto, pertanto, opportuno, provvedere, preliminarmente, alla definizione delle principali linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, sulla base, tra gli altri, dei seguenti elementi:

- gestione del turn-over per il personale con elevata specializzazione professionale che andrà presumibilmente in pensione nel triennio, anche mediante l'utilizzo di forme alternative e flessibili di assunzioni, contrattualmente previste, privilegiando le convenzioni tra Enti;
- adeguamento del complesso di risorse umane operanti nei settori, nel rispetto della dotazione organica complessiva dell'ente come sopra rideterminata;
- razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirate, anche, all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e da rendere all'utenza;
- ottimizzazione delle risorse umane dell'ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza, delle competenze e del potenziale curriculare;
- ricorso, per la copertura dei posti disponibili, anche alla mobilità esterna tra enti, qualora si tratti di acquisire valide professionalità, funzionali alle esigenze dell'ente;

Verificati, in seguito ad un'apposita ed attenta analisi:

- Il dimensionamento degli organici e la relativa distribuzione tra categorie;
- Il volume ed il livello qualitativo/quantitativo dei servizi da erogare;
- L'entità qualitativa e quantitativa della forza lavoro presente e del relativo grado di utilizzo, del livello di meccanizzazione ed automazione dei processi;
- Le politiche di internalizzazione ed esternalizzazione delle attività;
- Il volume di lavoro contrattualmente pattuito;

- Il dizionario delle competenze ed l'inventario delle competenze possedute dalle risorse umane interne all'ente.

Richiamato il disposto di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 (modificato dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente dall'art. 4, comma 102, della Legge 183/2011 e dal D.L.90 del 24/6/2014 convertito in legge 114 del 11/8/2014), secondo il quale anche gli enti locali:

- a decorrere dal 01/01/2012 “possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”,
- Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto che il tetto di spesa relativo alle assunzioni a tempo determinato, riferito al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, così come determinato con propria deliberazione n. 168 del 28/08/2012, è pari ad €. 199.868,79;

Richiamata la Pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie nr. 2 del 09/01/2015 con la quale si chiarisce che *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;*

Dato atto:

- che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs n. 267/2000 e succ.m.i.;
- che la spesa del personale calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal comma 1 art. 76 D.L. 112/08 citato (e quindi al netto delle spese per i nuovi contratti e comprendendo le spese per incarichi di co.co.co. per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00 e per tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, in strutture ed organismi facenti capo all'ente) presenta il seguente andamento: **anni 2011-2013 €. € 501.282,85**

Visto l'art.16 del D.L.n. 113/2016 che ha abrogato la lett. a) dell'art. 1 del comma 557 della legge n. 296/20016 e che pertanto elimina l'obbligo per i Comuni di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale sul complesso delle spese correnti rispetto al parametro fisso costituito dal rapporto tra il valore medio delle corrispondenti spese sostenute nel triennio 2011-2013;

Tenuto presente che la spesa netta del personale prevista nella proposta di bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2018 è pari ad €. **407.069,35**;

Accertato che questo Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e soddisfa le altre condizioni previste dalle disposizioni sopra richiamate;

Vista la propria deliberazione n. 94 del 29/12/2016 con oggetto: **"DETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI FALERONE E APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2017/2019**;

Preso atto delle seguenti le seguenti cessazioni di personale a tempo indeterminato per collocamento a riposo intercorse negli anni 2014 - 2017:

o **Anno 2014:**

- Cataletto Nicola (cat. giur. D1) – cessato il 09.09.2014;
- Cruciani Romeo (cat. giur. D3) – cessato il 31.08.2014;
- Concetti Mauro (cat. giur. C1) – cessato il 01.07.2014;

Minore spesa conseguente ai pensionamenti registrati nel corso dell'anno 2014	Euro 102.676,04
Rapporto tra spese di personale e spese correnti anno 2014	26,35%
Capacità assunzionale pari al 60% della spesa di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 3 Dl. 90/2014 c.5;	Euro 61.605,62

o **Anno 2017:**

- Calcinari Giovanni (cat. giur. B3) – cessato il 30.11.2017;

Minore spesa conseguente ai pensionamenti registrati nel corso dell'anno 2017	Euro 27.616,26
Capacità assunzionale pari al 100% della spesa di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 3 Dl. 90/2014 c.5 a decorrere dall'anno 2018 ;	Euro 27.616,26

- o **Anno 2018**, è prevista la seguente cessazione per presentazione di istanza di collocamento a riposo:

- Ripani Nazzareno (cat. giur. B3) – cessazione prevista per il 31.01.2018;

Minore spesa conseguente ai pensionamenti registrati nel corso dell'anno 2018 e disponibile a decorrere dall'anno 2019;	Euro 27.616,26
Capacità assunzionale pari al 100% della spesa di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 3 Dl. 90/2014 c.5 a decorrere dall'anno 2019 ;	Euro 27.616,26

Dato atto che ad oggi, compresa l'assunzione prevista dell'autista scuolabus, e al netto delle cessazioni dell'anno 2018, il resto assunzionale è il seguente:

Capacità assunzionale a seguito delle cessazioni anno 2014_da effettuare entro il 31.12.2018	Euro 61.605,62
Spesa utilizzata con l'assunzione di un part time 24 ore settimanali cat. C1	Euro 19.693,90
Spesa da utilizzare per l'assunzione di un autista scuolabus, operaio specializzato, necroforo B3 e part time 10 mesi annui	Euro 23.013,55
Resti assunzionali ANNO 2014	Euro 18.898,17

Resti assunzionali ANNO 2017	Euro 27.616,26
-------------------------------------	-----------------------

Resti assunzionali ANNO 2018	Euro 27.616,26
-------------------------------------	-----------------------

Dato Atto che il piano occupazionale previsto per gli anni 2016 e 2017 è stato attuato nel modo seguente:

- quanto alla copertura del posto di istruttore amministrativo anagrafe cat. C1 – part time 24 ore settimanali, dopo l'espletamento delle procedura di mobilità volontaria con esito negativo, si è provveduto ad effettuare il concorso pubblico e la vincitrice è risultata la dott.ssa Marika Malintoppi;
- quanto alla copertura del posto di Autista scuolabus/Operaio specializzato/necroforo B3 part-time 10 mesi si è provveduto ad espletare le procedure di mobilità, con esito negativo;

RISCONTRATO che questo Ente ha ancora, in base alla normativa in vigore, dei residui relativi alle cessazioni verificatesi nell'anno 2014;

Considerato inoltre che:

- in data 24 agosto 2016 alle ore 3.36 un forte evento sismico magnitudo 6,0 ± 0,3, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata

- del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato la perdita di vite umane nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- le ulteriori due forti scosse di terremoto di magnitudo 5.4 e 5.9, verificatesi in data 26 ottobre 2016, rispettivamente alle ore 19,30 e alle ore 21,18, con epicentro in provincia di Macerata e specificatamente nella zona di Visso e Castel Sant'Angelo sul Nera, sono avvertite in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune;
 - anche il Comune di Falerone ha subito ingenti danni alle strutture pubbliche e che, nell'ambito del territorio comunale si è dovuta garantire la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e l'attivazione delle funzioni di emergenza;
 - l'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 ha dettato disposizioni in materia di personale dei Comuni colpiti dagli eventi sismici;
 - la spesa per tali assunzioni viene rimborsata dalla Regione e non grava sui limiti del tempo determinato;
 - il Vice commissario regionale per il sisma con nota prot. 0885647 del 15.12.2016 ha autorizzato questo Ente ad assumere nr. 3 unità di personale;
 - Con nota della Regione Marche prot. 524942 del 05.06.2017 si è autorizzato il Comune di Falerone ad assumere un'unità di personale ulteriore rispetto a quelle già assegnate, per complessive tre unità;

Si è pertanto provveduto ad effettuare:

- a) assunzione a tempo determinato e pieno dal 1.02.2017 al 31.01.2018 con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 dell'arch. Moira Giusepponi, attingendo da graduatoria vigente del comune di Monte San Giusto;
- b) assunzione a tempo determinato e pieno, con due successive proroghe, dal 6.02.2017 al 05.02.2018 con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 della geom. Orietta Properzi, attingendo da graduatoria vigente della Provincia di Fermo;
- c) assunzione a tempo determinato e part-time 18 ore settimanali per anni uno con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. C1 dell'arch. Lorenzo Romanella con decorrenza 01.03.2017 al 28.02.2018, attingendo da graduatoria vigente del comune;
- d) assunzione a tempo determinato e part-time 18 ore settimanali per anni uno con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. C1 dell'ing. Lorenzo Ercoli con decorrenza 01.03.2017 al 28.02.2018, attingendo da graduatoria vigente del comune;
- e) assunzione a tempo determinato e pieno dal 31/07/2017 e fino al 30/07/2018 con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 dell'ing. Francesco Vitali, attingendo da graduatoria vigente del comune di Falerone;

Considerato che occorre procedere ad approvare il seguente piano occupazionale:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO_ anno 2018

- Assunzione della vincitrice del concorso pubblico istruttore amministrativo anagrafe cat. C1 – part time 24 ore settimanali, anche tenendo conto delle imminenti elezioni;
- esperimento del concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato part time 10 mesi di autista scuolabus, operatore di macchine complesse, necroforo;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- in merito alle assunzioni autorizzate con nota del Vice commissario prot. 0885647 del 15.12.2016, pari a 3 unità:
- Proroga fino al 31.12.2018, dei contratti a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 in particolare delle assunzioni dei tre istruttori tecnici categoria C, posizione economica iniziale C1, di cui uno full time e due unità part time al 50%;

- Sostituzione dell'ulteriore istruttore tecnico full time categoria C, posizione economica iniziale C1, adibito alla gestione delle attività amministrative connesse con la fase emergenziale e di ricostruzione (numerazione, pubblicazione delle ordinanze, rendiconti, etc), con quella di istruttore amministrativo categoria C1, attingendo possibilmente dalla recente graduatoria formata per l'assunzione a tempo indeterminato di istruttore amministrativo di categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1, approvata con determinazione del Responsabile affari generali nr. 6, r.g. nr. 16 del 25.01.2018;
- in merito all'assunzione autorizzata con nota della Regione Marche prot. 524942 del 05.06.2017, pari a 1 unità:
- Proroga fino al 31.12.2018, del contratto a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 in particolare dell'ulteriore assunzione dell'istruttore tecnico categoria C, posizione economica iniziale C1, tempo pieno;
- utilizzo a tempo parziale ex art. 1 c. 557 della L. 311/2014 di personale dipendente di altro Ente per massimo n. 9 ore settimanali per le funzioni di Istruttore Direttivo di Anagrafe Cat. D1, anche per la formazione della nuova dipendente assunta;

Dato atto che in forza di quanto disposto dall'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, gli organi di revisione contabile devono accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e che pertanto a tale scopo il revisore dell'Ente ha espresso parere favorevole alla presente proposta di deliberazione;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5 del 21.11.2013 contenente "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2010 n. 165"

Dato Atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 06.05.1999;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) di approvare il piano occupazionale anno 2018 nel modo seguente:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO_ anno 2018

- Assunzione della vincitrice del concorso pubblico istruttore amministrativo anagrafe cat. C1 – part time 24 ore settimanali, anche tenendo conto delle imminenti elezioni;
- esperimento del concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato part time 10 mesi di autista scuolabus, operatore di macchine complesse, necroforo;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- in merito alle assunzioni autorizzate con nota del Vice commissario prot. 0885647 del 15.12.2016, pari a 3 unità:
 - Proroga fino al 31.12.2018, dei contratti a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 in particolare delle assunzioni dei tre istruttori tecnici categoria C, posizione economica iniziale C1, di cui uno full time e due unità part time al 50%;
 - Sostituzione dell'ulteriore istruttore tecnico full time categoria C, posizione economica iniziale C1, adibito alla gestione delle attività amministrative connesse con la fase emergenziale e di ricostruzione (numerazione, pubblicazione delle ordinanze, rendiconti, etc), con quella di istruttore amministrativo categoria C1, attingendo possibilmente dalla recente graduatoria formata per l'assunzione a tempo indeterminato di istruttore amministrativo di categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1, approvata con determinazione del Responsabile affari generali nr. 6, r.g. nr. 16 del 25.01.2018;
- in merito all'assunzione autorizzata con nota della Regione Marche prot. 524942 del 05.06.2017, pari a 1 unità:
 - Proroga fino al 31.12.2018, del contratto a tempo determinato, del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 in particolare dell'ulteriore assunzione dell'istruttore tecnico categoria C, posizione economica iniziale C1, tempo pieno;
 - utilizzo a tempo parziale ex art. 1 c. 557 della L. 311/2014 di personale dipendente di altro Ente per massimo n. 9 ore settimanali per le funzioni di Istruttore Direttivo di Anagrafe Cat. D1, anche per la formazione della nuova dipendente assunta;
- 2) Di dare, altresì, atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017;
- 3) Di autorizzare il ricorso al tempo determinato attraverso incarichi occasionali, contratti a tempo determinato, ecc, nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) ;
- 4) di dare atto, inoltre, che è stato rispettato il parametro dipendenti/popolazione come stabilito dal Decreto Ministero Interno del 24/07/2014;
- 5) di dare atto che la spesa conseguente a tale programmazione rientra nel calcolo del limite di spesa del personale:

- Limite di spesa media triennio: **anni 2011-2013 € 501.282,85;**
- Limite di spesa lavoro flessibile di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.e i.: **Anno 2009: € 56.134,79;**
- 6) di dare atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90;
- 7) di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 8) di approvare la dotazione organica dell'Ente che risulta dal prospetto allegato che forma parte integrante del presente atto.
- 9) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, pur sempre nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti all'atto della modifica.
- 10) di trasmettere il contenuto del presente provvedimento alle R.S.U. aziendali, ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.
- 11) di autorizzare, di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 12) DI DICHIARARE l'atto deliberativo immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di dare tempestivamente attuazione al piano assunzionale proposto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 25-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLONI FEDERICA

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere

Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 25-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Prot. n. 3435

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 24-04-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 24-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ È stata affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24-04-2018 al 09-05-2018 senza reclami;
- ☐ È stata comunicata, con lettera n.3435 in data 24-04-18 ai signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dell'art.125, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;

- È divenuta esecutiva il giorno 25-01-18:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto